



Lavori in corso Dal Prato a piazza Risorgimento Arezzo sta per chiudere il cantiere della Città del Natale. Domani alle ore 17 si alza il sipario fino al 6 gennaio. L'assessore Marcello Comanducci: "Abbiamo anche la torre luminosa"

Domani alle 17 l'inaugurazione, l'assessore al turismo: "Arezzo spettacolare". Ghinelli: "Ad ammirarla 1500 sindaci"

Città del Natale, c'è tutto anche la torre luminosa "Corsa contro il tempo"

di **Alessandro Bindi**

AREZZO

Si accende la Città del Natale con la torre luminosa al Prato. Addio ruota panoramica. L'evento natalizio aretino si alza di 10 metri e si allunga per le strade cittadine con il rinnovato mercatino natalizio di piazza San Jacopo e piazza Risorgimento. Confermato il villaggio tirolese in piazza Grande e la casa di Babbo Natale al palazzetto di Fraternità. Al Prato è partita la corsa contro il tempo per spostare le strutture che ospiteranno il villaggio della Lego e il salotto, e per installare la torre panoramica entrata prepotentemente, a poche ore dall'avvio, nel palinsesto. Slitterà invece di qualche ora la pista del ghiaccio per la quale serviranno 48 ore di tempo per congelarsi. "Domani alle 17 ci sarà l'inaugurazione e al 90%" garantisce l'assessore Marcello Comanducci "la Città di Natale sarà pronta". Per Comanducci "sarà una Città del Natale spettacolare". "Abbiamo fatto una corsa contro il tempo per portare a compimento il calendario delle attrazioni ma ce l'abbiamo fatta seppur tra mille difficoltà. Adesso possiamo vantare una torre panoramica luminosa alta 40 metri ed unica in Italia. Sarà ad Arezzo e rappresenterà un elemento di attrazione particolare". All'ultimo tuffo è stato rivisto il progetto al Prato. La Soprintendenza ha intimato di riposizionare il villaggio delle Lego nella posizione dello scorso anno restringendola da 480mq a 350 mq; a farsi più in là sarà anche il salotto che ospiterà il lounge bar per una miglior accoglienza



za alle famiglie e ai turisti. Saranno ore di smontaggio e montaggio per ridare forma al progetto del Prato. A mezz'ora dalla conferenza stampa di presentazione della Città del Natale è arrivato l'ok all'installazione

della torre luminosa sulla quale gli aretini potranno girare per ammirare un panorama mozzafiato a 40 metri di altezza. Confermate le casine, anche se rivolte al contrario rispetto alla scorsa edizione. Ok al planetario,

e alla pista del ghiaccio con un'area riservata ai più piccoli che potranno pattinare in sicurezza. Sul viale laterale che collega il Prato alla Fortezza ci sarà uno scivolone di ghiaccio; nel boschetto la sorpresa sarà un albero

luminoso parlante che incanterà i più piccoli. E la Città di Natale scenderà in piazza Grande, come sempre, con il mercatino tirolese di Confcommercio e la casa di Babbo Natale. "Attrazioni fondamentali per

Le cifre



AREZZO

Domani si accenderanno anche le luminarie. Previste le installazioni tra le rotatorie di accesso alla città e un incantevole mapping tra i monumenti del centro storico. I palazzi di piazza Grande, la basilica di San Francesco, la Pieve, il Duomo e la biblioteca saranno illuminati con affascinanti proiezioni. Il palazzo Comunale e la torre racconteranno la storia della città, dagli etruschi fino

Alcune strade resteranno al buio: "Speravo di andare oltre i 29mila euro"

Comanducci: "Le luminarie costano Mi aspettavo di più dal crowdfunding"

ad oggi, con proiezioni luminose. L'amministrazione comunale accenderà anche il platano di via Ricasoli, ormai mascotte della Città di Natale. Le luminarie hanno acceso anche le discussioni tra i commercianti dei negozi delle zone lasciate al buio. Per l'assessore Marcello Comanducci la questione si sposta sul piano economico. E' infatti rimasto deluso dalla magra campagna crowdfunding. L'assessore si aspettava qualcosa di più dei 29mila euro raccolti e ancora spera che qualcosa si smuova spingendo gli aretini a mettere mano al portafoglio. "Tireremo le somme il 7 gennaio. Per adesso illuminare la città costa all'amministrazione comunale centomila euro" ricorda Comanducci "e speravo in un ritorno attraverso i contributi dei privati in modo da poter reinvestire in attrazioni". Il messaggio che

trapela è che servono soldi per far continuare a crescere la manifestazione e che il prossimo anno ci potrebbe essere un dietrofront da parte del Comune sulla partita luminaria. C'è comunque chi ha contribuito e altri potrebbero ancora aderire al crowdfunding. "Alcune aziende aretine sono state esemplari, dimostrando di credere nella Città di Natale". Comanducci chiede anche maggior coinvolgimento della città e progetti per altre piazze in modo da allargare la mappa. "Abbiamo avuto una sola proposta per piazza Guido Monaco e nessuna per piazza della Badia, servono per il futuro idee". Domani si accenderà anche il nuovo punto informazioni di piazza Grande dove Comanducci metterà in vendita anche i gadget il cui ricavo andrà all'edizione del 2020.

Alc. Bin.

la Città di Natale possibili grazie all'impegno di Confcommercio" ha detto Comanducci. Il grazie poi è andato a Confesercenti "in modo particolare, perché la grande novità di quest'anno saranno i mercatini di piazza San Jacopo e piazza Risorgimento. Gli ambulanti hanno raccolto la sfida di rinnovarsi allargando la mappa della Città di Natale e rappresentando un bel biglietto da visita per chi arriva ad Arezzo dall'Eden, dalla stazione e dal parcheggio Mecenate. Mi auguro che il mercatino tradizionale sia un altro polo attrattivo". Confartigianato e Cna invece predisporranno le botteghe dei mestieri in via Bichierara durante i weekend. Una intera città e le categorie economiche quindi coinvolte nell'organizzazione. Per il direttore della Camera di Commercio Giuseppe Salvini Salvini: "la Città di Natale grazie al ricco programma eventi serve a creare un risveglio turistico e ad animare il commercio. La Camera di Commercio è accanto al Comune, alla città e ai tanti operatori economici proprio perché convinta che queste iniziative rappresentino un appuntamento capace di attrarre i turisti". E viva la soddisfazione del sindaco Alessandro Ghinelli: "la Città di Natale è l'evento che caratterizza questa amministrazione comunale. Il mio ringraziamento va al Prefetto e al Questore che hanno messo, passione, competenza e professionalità oltre il loro ruolo istituzionale permettendoci di organizzarla. Sarà un piacere ospitare sotto le logge Vasari 1500 sindaci d'Italia nella bellissima cornice di Piazza Grande".